

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Bellinazzi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 02/12/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Montegrotto Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianiga, lì 02 dicembre 2020

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Claudia Bellinazzi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 27/04/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 26/11/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 26/11/2020 con deliberazione n. 169, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 26/11/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montegrotto Terme registra una popolazione al 01.01.2020, di n 11538 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al

DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della rinegoziazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. esplicitata nella Circolare della Cassa stessa n. 1300 del 23/04/2020 introdotta per aiutare i Comuni a far fronte all'emergenza Covid_19;

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 10 del 27/04/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore unico Dott. Striuli Giovanni formulata con verbale n. 5 in data 31/03/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	8.052.688,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	226.119,94
b) Fondi accantonati	5.214.712,29
c) Fondi destinati ad investimento	222.464,27
d) Fondi liberi	2.389.391,99
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	8.052.688,49

La gestione dell'anno 2020 con i dati presuntivi si chiuderà con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	8.148.509,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	111.009,18
b) Fondi accantonati	5.369.056,80
c) Fondi destinati ad investimento	231.459,38
d) Fondi liberi	2.436.984,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	8.148.509,36

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020 (presunto)
Disponibilità:	7.768.974,53	7.614.619,22	8.200.000,00
di cui cassa vincolata	18.039,51	12.902,29	12.902,29
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	292.301,42	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.881.983,25	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.075.297,36	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.614.619,22	8.200.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.896.709,65	previsione di competenza previsione di cassa	6.359.590,00 10.071.447,22	7.448.000,00 11.344.709,65	7.396.000,00	7.395.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	135.720,53	previsione di competenza previsione di cassa	1.918.929,00 2.086.579,23	1.347.100,00 1.482.820,53	1.347.100,00	1.347.100,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.734.599,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.070.821,00 3.268.294,54	1.543.763,00 3.278.362,10	1.473.260,00	1.451.260,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	408.966,99	previsione di competenza previsione di cassa	725.500,00 1.166.144,62	1.585.225,00 1.994.191,99	2.068.400,00	396.800,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.129.054,80	previsione di competenza previsione di cassa	1.425.000,00 2.381.986,71	2.403.301,00 3.532.355,80	-	1.000.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	500.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.600.000,00 2.600.000,00	2.403.301,00 2.903.301,00	-	1.000.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	3.019.247,00 3.019.247,00	4.749.680,00 4.749.680,00	4.749.680,00	4.749.680,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.065,72	previsione di competenza previsione di cassa	2.532.830,00 2.555.599,68	2.532.830,00 2.552.895,72	2.532.830,00	2.532.830,00
	TOTALE TITOLI	7.825.116,79	previsione di competenza previsione di cassa	19.651.917,00 27.149.299,00	24.013.200,00 31.838.316,79	19.567.270,00	19.872.670,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.825.116,79	previsione di competenza previsione di cassa	24.901.499,03 34.763.918,22	24.013.200,00 40.038.316,79	19.567.270,00	19.872.670,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.532.215,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.087.410,34 (0,00) 12.532.743,65	9.612.363,00 2.153.672,05 0,00	9.497.660,00 1.459.357,68 (0,00)	9.507.890,00 840.670,10 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.684.412,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.746.011,69 (0,00) 8.300.219,58	3.958.526,00 0,00 6.642.938,36	2.038.400,00 0,00 (0,00)	1.366.800,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.425.000,00 (0,00) 1.425.000,00	2.403.301,00 0,00 2.903.301,00	0,00 0,00 (0,00)	1.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	91.000,00 (0,00) 91.000,00	756.500,00 0,00 756.500,00	748.700,00 0,00 (0,00)	715.470,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.019.247,00 (0,00) 3.019.247,00	4.749.680,00 0,00 4.749.680,00	4.749.680,00 0,00 (0,00)	4.749.680,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	182.744,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.532.830,00 (0,00) 2.829.559,86	2.532.830,00 0,00 2.715.574,71	2.532.830,00 0,00 (0,00)	2.532.830,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	6.899.372,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.901.499,03 - 28.197.770,09	24.013.200,00 2.153.672,05 -	19.567.270,00 1.459.357,68 -	19.872.670,00 840.670,10 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.899.372,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.901.499,03 - 28.197.770,09	24.013.200,00 2.153.672,05 -	19.567.270,00 1.459.357,68 -	19.872.670,00 840.670,10 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.344.709,65
2	Trasferimenti correnti	1.482.820,53
3	Entrate extratributarie	3.278.362,10
4	Entrate in conto capitale	1.994.191,99
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.532.355,80
6	Accensione prestiti	2.903.301,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.749.680,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.552.895,72
TOTALE TITOLI		31.838.316,79
TOTALE GENERALE ENTRATE		40.038.316,79

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	12.458.215,69
2	Spese in conto capitale	6.642.938,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.903.301,00
4	Rimborso di prestiti	756.500,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.749.680,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.715.574,71
TOTALE TITOLI		30.226.209,76
SALDO DI CASSA		9.812.107,03

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata stimata per euro 12.902,29.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	8.200.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.896.709,65	7.448.000,00	11.344.709,65	11.344.709,65
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	135.720,53	1.347.100,00	1.482.820,53	1.482.820,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.734.599,10	1.543.763,00	3.278.362,10	3.278.362,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	408.966,99	1.585.225,00	1.994.191,99	1.994.191,99
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.129.054,80	2.403.301,00	3.532.355,80	3.532.355,80
6	<i>Accensione prestiti</i>	500.000,00	2.403.301,00	2.903.301,00	2.903.301,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	4.749.680,00	4.749.680,00	4.749.680,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	20.065,72	2.532.830,00	2.552.895,72	2.552.895,72
	TOTALE TITOLI	7.825.116,79	24.013.200,00	31.838.316,79	31.838.316,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.825.116,79	24.013.200,00	31.838.316,79	40.038.316,79

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	3.532.215,69	9.612.363,00	13.144.578,69	12.458.215,69
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.684.412,36	3.958.526,00	6.642.938,36	6.642.938,36
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	500.000,00	2.403.301,00	2.903.301,00	2.903.301,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		756.500,00	756.500,00	756.500,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		4.749.680,00	4.749.680,00	4.749.680,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	182.744,71	2.532.830,00	2.715.574,71	2.715.574,71
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.899.372,76	24.013.200,00	30.912.572,76	30.226.209,76
	SALDO DI CASSA				9.812.107,03

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.338.863,00 -	10.216.360,00 -	10.193.360,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	9.612.363,00 - 637.214,00	9.497.660,00 - 603.034,00	9.507.890,00 - 603.034,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	756.500,00	748.700,00	715.470,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	- - -	- - -	- - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 30.000,00	- 30.000,00	- 30.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.000,00 -	30.000,00 -	30.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-

L'importo di euro 30.000, di entrate in conto capitale destinate alle manutenzioni ordinarie opere di urbanizzazione di parte corrente sono costituite da stanziamenti di oneri di urbanizzazione.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. 78/2015.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Rimborso spese consultazioni elettorali	64.000,00	64.000,00	64.000,00
Rimborso spese indagini statistiche svolte per altri Enti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	69.000,00	69.000,00	69.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	80.027,00	67.027,00	67.027,00
compensi indagini statistiche svolte per altri Enti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	85.027,00	72.027,00	72.027,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 18/09/2020 e con verbale n. 18 del 30/11/2020 sulla relativa nota di aggiornamento attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 167 del 26/11/2020.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 17 in data 24/11/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 12/11/2020 sono stati individuati i beni da alienare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e successive modifiche e integrazioni per un totale di Euro 3.355.500,00. Il documento sarà portato in approvazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile. L'alienazione potrà avere ad oggetto la piena proprietà dei detti immobili o un diritto reale limitato sugli stessi.

Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

E' stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2002. Per l'anno 2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 14/11/2019, è stata apportata una modifica parziale al vigente regolamento, e nello specifico all'art. 1, al fine di ridurre l'aliquota già fissata allo 0,8% portandola allo 0,7% relativamente ai primi due scaglioni di reddito confermando la fascia di esenzione per i redditi fino a Euro 15.000,00. Detta fascia di esenzione deve essere intesa come limite al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Scaglione	Esercizio 2020 %	Previsione 2021 %	Previsione 2022 %	Previsione 2023 %
0-15.000,00	0,70	0,70	0,70	0,70
15.000,00-28.000,00	0,70	0,70	0,70	0,70
superiore 28.000,00	0,80	0,80	0,80	0,80

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Nuova IMU

L'articolo 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha istituito la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 i cui presupposti sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili. La norma ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento.

Il medesimo articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU.

Per l'anno 2021, con proposta di deliberazione consiliare n. 42/2020, si intende confermare le aliquote già in essere per l'anno 2020. Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	3.061.901,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale	3.061.901,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

TARI

L'Ente ha affidato la gestione del servizio di asporto rifiuti a Etra S.p.a..

La Tari è quindi applicata e riscossa dal gestore Etra S.p.a. nella forma della tariffa corrispettivo.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP): verrà sostituito dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria dal 01/01/2021;
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	133.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	321.874,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.500,00	3.000,00	1.000,00	0,00
Totale	458.374,00	1.203.000,00	1.201.000,00	1.200.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Canone patrimoniale	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione/esposizione pubblicitaria	0	380.000,00	380.000,00	380.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	234,74	0,00	4.500,00			
IMU	1.334.466,05	1.210.593,81	700.000,00	650.000,00	600.000,00	600.000,00
TASI	205.118,93	194.697,27	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.539.819,72	1.405.291,08	804.500,00	750.000,00	700.000,00	700.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			449.366,00	512.700,00	478.520,00	478.520,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	293.068,86	7.902,46	285.166,40
2020 (assestato)	385.200,00	38.000,00	347.200,00
2021	354.800,00	38.000,00	316.800,00
2022	466.400,00	38.000,00	428.400,00
2023	294.800,00	38.000,00	256.800,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	15.000,00	15.000,00	15.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE SANZIONI	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	106.646,00	106.646,00	106.646,00
Percentuale fondo (%)	54,69%	54,69%	54,69%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 162 in data 19/11/2020 la somma di euro 81.558,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 40.779,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	124.950,00	124.950,00	124.950,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	85.000,00	218.000,00	38,99%
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	170.000,00	275.000,00	61,82%
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali		1.500,00	
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	53.000,00	202.600,00	26,16%
Parchimetri			
Servizi turistici			
Illuminazione votiva	34.000,00	30.000,00	113,33%
Uso locali non istituzionali	1.000,00	2.500,00	40,00%
Centro creativo			
Altri Servizi	60.000,00	240.000,00	25,00%
Totale	403.000,00	969.600,00	41,56%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 160 del 19/11/2020 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,56%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.504.674,88	2.489.826,00	2.480.126,00	2.480.126,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	211.001,00	210.568,00	210.568,00	210.568,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.077.617,54	4.882.602,00	4.793.527,00	4.813.527,00
104	Trasferimenti correnti	1.066.049,66	831.574,00	826.720,00	826.720,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	326.290,00	321.430,00	346.550,00	331.360,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.000,00	8.000,00	6.000,00	6.000,00
110	Altre spese correnti	874.777,26	868.363,00	834.169,00	839.589,00
	Totale	10.087.410,34	9.612.363,00	9.497.660,00	9.507.890,00

Spese di personale

L'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019, n. 58, ha disposto nuove regole di natura finanziaria per attuare le assunzioni di personale nell'amministrazione pubblica, affidando la conseguente disciplina ad un successivo decreto ministeriale attuativo. I Ministri per la pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno hanno di concerto emanato il DPCM 17 marzo 2020, avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato in GU n. 108 del 27.04.2020. La circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020, pubblicata nella G.U. n. 226 dell'11.09.2020 ha esplicitato le modalità di applicazione dei suddetti provvedimenti, con ricadute sulla programmazione del fabbisogno di personale dei comuni.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con la disciplina introdotta dalle norme sopra indicate nello specifico:

- rispetto del valore soglia relativo al rapporto della spesa di personale sulle entrate correnti e corrispondente alla fascia demografica dell'ente;
- rispetto del contenimento delle spese di personale entro il limite costituito dal valore medio del triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557 e seguenti della L. 296/2006 pari ad Euro 2.299.900,65, specificando che ai sensi dell'art. 7 del DPCM 17 marzo 2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del medesimo decreto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa di cui sopra;
- rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e

continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 108.764,94.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.283.752,39	2.478.826,00	2.469.126,00	2.469.126,00
Spese macroaggregato 103	17.719,00	8.263,00	8.263,00	8.263,00
Irap macroaggregato 102	143.934,76	162.091,00	162.091,00	162.091,00
Altre spese incluse	26.096,67	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Totale spese di personale (A)	2.471.502,82	2.698.180,00	2.688.480,00	2.688.480,00
(-) Componenti escluse (B)	171.602,17	403.562,11	403.562,11	403.562,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.299.900,65	2.294.617,89	2.284.917,89	2.284.917,89
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.448.000,00	512.700,00	512.700,00	0,00	6,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.347.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.543.763,00	124.513,02	124.513,02	0,00	8,07%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.585.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.403.301,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	14.327.389,00	637.213,02	637.213,02	0,00	4,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		637.213,02	637.213,02	0,00	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.396.000,00	478.520,00	478.520,00	0,00	6,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.347.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.473.260,00	124.513,02	124.513,02	0,00	8,45%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.068.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	12.284.760,00	603.033,02	603.033,02	0,00	4,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		603.033,02	603.033,02	0,00	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.395.000,00	478.520,00	478.520,00	0,00	6,47%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.347.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.451.260,00	124.513,02	124.513,02	0,00	8,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	396.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	11.590.160,00	603.033,02	603.033,02	0,00	5,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		603.033,02	603.033,02	0,00	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 30.304,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 30.290,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 35.710,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.845,00	2.845,00	2.845,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	62.845,00	62.845,00	62.845,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	328.150,05
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondo spese per indennità fine mandato sindaco	10.193,65
Fondo rinnovi contrattuali	8.999,00
Totale	347.407,05

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 prevede che a partire dall'anno 2021 si applichi il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Ai sensi del comma 862 entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Ente dovrà quindi provvedere entro il 28 febbraio 2021 a verificare se sarà necessario istituire il fondo di garanzia dei debiti commerciali, salvo che non vengano previsti rinvii dalla normativa di prossima emanazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.391.827,00	2.068.400,00	2.396.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.403.301,00	0,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.958.526,00 0,00	2.038.400,00 0,00	1.366.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	10.552.656,56	9.145.200,46	11.654.241,21	13.301.042,21	12.552.342,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	2.600.000,00	2.403.301,00	0,00	1.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.387.350,00	90.959,25	756.500,00	748.700,00	715.470,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (rinegoziazione)</i>	<i>-20.106,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	9.145.200,46	11.654.241,21	13.301.042,21	12.552.342,21	12.836.872,21
Nr. Abitanti al 31/12	11.573	11.538	11.538	11.538	11.538
Debito medio per abitante	790,22	1.010,07	1.152,80	1.087,91	1.112,57

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	403.306,80	326.290,00	321.430,00	346.550,00	331.360,00
Quota capitale	1.407.456,10	90.959,25	756.500,00	748.700,00	715.470,00
Totale fine anno	1.810.762,90	417.249,25	1.077.930,00	1.095.250,00	1.046.830,00

La quota capitale dell'anno 2020 è notevolmente ridotta in quanto l'Ente ha usufruito della rinegoziazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. esplicitata nella Circolare della Cassa stessa n. 1300 del 23/04/2020 introdotta per aiutare i Comuni a far fronte all'emergenza Covid_19;

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204

del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	403.306,80	326.290,00	321.430,00	346.550,00	331.360,00
entrate correnti	11.399.231,07	9.349.340,00	10.338.863,00	10.216.360,00	10.193.360,00
% su entrate correnti	3,54%	3,49%	3,11%	3,39%	3,25%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, consistenti nel risultato di competenza dell'esercizio non negativo,

nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica consistenti nel risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

IL REVISIONE UNICO
Dott.ssa Claudia Bellinazzi